



**Con i maestri di sci
un Papa sorridente,
in tenuta da sci,
rivolge lo sguardo
verso le cime
della Marmolada**

Immagine tratta dal volume
di Giorgio Gelmetti
Karol Wojtyła Trentino (2014)
© fotografia Lino Zani



**Quando scia
sembra
una rondine...**
**Papa Giovanni Paolo II
sull'Adamello, quarant'anni dopo**

Mostra/installazione
Pinzolo. Chiesa di San Vigilio
13 luglio-22 settembre 2024

Mostra organizzata da
**Azienda per il Turismo
Madonna di Campiglio**



in collaborazione con



COMUNE DI PINZOLO

Orario di apertura:
Tutti i giorni
10.00-12.00 / 16.00-18.00
Domenica 10.00 / 12.00

Quando scia sembra una rondine...

**Papa Giovanni Paolo II
sull'Adamello,
quarant'anni dopo**





Con il presidente della Repubblica Sandro Pertini

Immagine tratta dal volume di Giorgio Gelmetti
Karol Wojtyła Trentino (2014)
© fotografia Lino Zani

Arrivo con il gatto delle nevi sul Crozzon di Lares (3.354 m)

Immagine tratta dal volume di Giorgio Gelmetti
Karol Wojtyła Trentino (2014)
© fotografia Lino Zani

Accadeva 40 anni fa nella tarda mattinata del 16 luglio 1984. Un elicottero atterra al rifugio delle Lobbie sull'Adamello, in Trentino. Ne scendono il pontefice Paolo Giovanni II e il presidente della Repubblica Sandro Pertini. Il Papa si era concesso un paio di giorni per sciare e aveva deciso di invitare anche il presidente.

Karol Wojtyła (Cracovia 1920-Roma 2005) e Pertini pranzarono assieme al rifugio “Caduti dell'Adamello”, poi il Pontefice iniziò a sciare, mentre Pertini si godeva il sole estivo. Verso sera il presidente rientrò a Roma, mentre il Papa si trattenne anche il giorno successivo, dedicandolo interamente allo sci, sua grande passione sin da giovane.

Quella gita sulle splendide nevi dell'Adamello a oltre tremila metri di altitudine era stata preparata con grandissimo riserbo. Quando la notizia venne confermata, nel pomeriggio di quella memorabile giornata, si scatenò la corsa verso la val di Genova, via di accesso al rifugio. Arrivarono schiere di giornalisti e cameraman dall'Italia e dall'estero, ma tutti vennero fermati ai posti di blocco predisposti in valle dai Carabinieri.

L'invito al Pontefice era giunto da un giovane laureato in giurisprudenza di Spiazzo Rendena, Gianluca Rosa. Dopo alcuni contatti telefonici e una lettera, la proposta venne presa sul serio: ci furono sopralluoghi in valle e al rifugio e quindi, il 16 luglio, la grande sorpresa: un Papa sugli sci. Non era mai accaduto prima, forse non accadrà mai più.



La lettura del breviario in attesa della cena

Immagine tratta dal volume di Giorgio Gelmetti
Karol Wojtyła Trentino (2014)
© fotografia Lino Zani

Nel suo lungo pontificato (1978-2005) Giovanni Paolo II visitò il Trentino in cinque occasioni. Nel 1979 era sulla Marmolada; nel 1984 la “storica” sciata; nel 1988 si recò sull'Adamello e a Tesero per ricordare le vittime della tragedia di Stava e nel 1995 giunse nel capoluogo per la visita Pastorale all'Arcidiocesi di Trento.

A quarant'anni di distanza, la mostra-installazione allestita a Pinzolo nella chiesa di San Vigilio intende ricordare – tramite testimonianze e documenti d'epoca – quella straordinaria e insolita vacanza del Papa, ma nel contempo rendere omaggio a uno dei grandi protagonisti della storia del Novecento.



Pausa di meditazione durante la discesa sulla spianata di neve sotto il rifugio delle Lobbie

Immagine tratta dal volume di Giorgio Gelmetti
Karol Wojtyła Trentino (2014)
© fotografia Lino Zani



Con i compagni “di sciata”. Da sinistra: mons. Stanisław Dziwisz, mons. Tadeusz Rakoczy, Franco Zani, Marco Rosa, Gianluca Rosa e Andrea Cozzio

Immagine tratta dal volume di Giorgio Gelmetti
Karol Wojtyła Trentino (2014)
© fotografia Lino Zani